

# Reconeyez: la soluzione di sicurezza wireless intelligente al servizio della vigilanza privata

di Stefano Torri. VP International Sales per Reconeyez

In un settore in rapida evoluzione come quello della vigilanza privata, condizionato da complesse problematiche relative alle risorse umane, alla contrattualistica ed alle crescenti aspettative dei clienti, dibattuti tra incrementare la sicurezza dei siti ed arginare i costi in continuo aumento, sta diventando fondamentale anche in Italia una transizione verso strumenti tecnologici efficaci a supporto della componente umana del servizio di vigilanza.

Già da diversi anni assistiamo a questo trend in altri paesi Europei con importanti guadagni in termini di efficienza, efficacia e competitività.

Mai come ora i produttori di soluzioni tecnologiche per la sicurezza sono stati così prolifici nel rendere disponibili i più avanzati e diversificati sistemi di anti intrusione, videosorveglianza, controllo accessi e strumenti software a supporto di chi della sicurezza fa la propria professione e missione aziendale.

Ma in questo panorama, come si incontrano domanda e offerta? Quali sono i prodotti che meglio soddisfano le esigenze degli operatori della vigilanza e quali sono i fattori da considerare per meglio scegliere le soluzioni più idonee? Una prima scrematura può essere effettuata tra le soluzioni destinate ad una protezione temporanea (cantieri edili fissi o in movimento, proprietà vacanti, abbandono rifiuti, aree soggette a vandalismi, occupazioni abusive, costruzione di impianti fotovoltaici ed eolici etc.) e quelle fisse, destinate ad un monitoraggio permanente.

Una seconda separazione può considerare soluzioni completamente wireless ed autonome, rispetto a sistemi che richiedono cablaggi, alimentazione e connettività preesistenti.

Un terzo fattore differenziante può distinguere le soluzioni che richiedono un monitoraggio continuativo rispetto ai sistemi che si attivano esclusivamente al bisogno, riducendo in modo significativo le ore da trascorrere davanti ad un monitor per il personale della control room ed i relativi costi.



Un quarto elemento discriminante è legato a sistemi tradizionali rispetto a quelli di nuova concezione, dotati di intelligenza artificiale, che supporta l'operatore segnalando esclusivamente quelle situazioni che richiedono attenzione e reazione. Un minor numero di falsi allarmi si traduce in immediati risparmi, sia per la vigilanza stessa che per il cliente finale.

Si può poi disquisire su sistemi di veloce e semplice installazione, configurazione e manutenzione, rispetto a soluzioni architettonicamente più complesse. Sistemi quindi che possono o meno adeguarsi ad un dispiegamento rapido, da utilizzare anche in casi di emergenze improvvise ed impreviste.

Un ulteriore elemento di valutazione può poi essere legato all'esigenza - o meno - di installare software dedicato (che richiede risorse e formazione per il personale operativo), rispetto a sistemi operanti su interfaccia web ed integrati direttamente con i sistemi di monitoraggio già in uso nelle centrali operative.

La checklist può poi ulteriormente arricchirsi con considerazioni relative alla conservazione dei dati (in locale oppure su cloud?), alle normative GDPR, alla scalabilità del sistema, alla qualità delle immagini, al raggio di copertura, alla possibilità di utilizzare o meno i dispositivi anche in situazioni climatiche estreme etc.



La soluzione Reconeyez si presenta come un riferimento assoluto di mercato, adottato da centinaia di istituti di vigilanza e centrali operative di monitoraggio in tutto il mondo, come soluzione ibrida (anti-intrusione con conferma visiva), ideale per la protezione temporanea, anche a lungo termine e con una messe di innovazioni che la differenziano in modo deciso nel panorama delle tecnologie per la sicurezza.

Un primo elemento che la caratterizza è la possibilità di installarla ovunque e in pochi istanti anche in totale assenza di infrastrutture di base. Si tratta di un prodotto che ha origini militari, usato da più di 30 paesi per la protezione dei propri confini nazionali, grazie a qualità costruttive e anti-intercettazione di prim'ordine. La robustezza fisica dei dispositivi consente l'operatività anche in condizioni estreme, come i -40 gradi del Kazakistan o i +60 dei deserti mediorientali. Viene alimentata tramite batterie a lunga durata (fino a 400 giorni) oppure con pannelli solari ed è completamente autonoma per quanto riguarda la comunicazione sia locale (2.4Ghz mesh criptata) sia verso il cloud (rete mobile 4G criptata).

In caso di intrusione (o tentativo di manomissione) i sensori periferici (Detector) che hanno un raggio di copertura di 35 metri, scattano immagini in alta risoluzione che inviano al cloud in tempo reale, dove vengono analizzate dall'intelligenza artificiale e - se viene confermata la presenza di persone o veicoli (fino a 8 diverse tipologie) - verrà immediatamente inviata una notifica alla centrale operativa, sfruttando i

protocolli in uso da quest'ultima. Avendo depurato i falsi positivi, la centrale può essere pressoché certa che gli eventi ricevuti siano reali e potrà quindi concentrarsi sulle azioni risolutive, come l'invio di una pattuglia o allertare le forze dell'ordine. L'applicazione mobile gratuita Reconeyez potrebbe inoltre essere fornita in dotazione alla pattuglia di zona, che a sua volta riceverebbe una notifica push con le immagini già analizzate, le coordinate GPS del sito in questione su mappa Google e la possibilità di chiamare numeri telefonici predefiniti. Il sistema può essere armato e disarmato in loco o a distanza in vari modi (programmazione via cloud, app mobile, tastierino) e la gestione avviene totalmente tramite cloud, ovunque ci si trovi, indipendentemente che si tratti di pochi dispositivi oppure di migliaia.

Per una installazione ancora più rapida e la possibilità di riposizionare facilmente e dinamicamente il sistema di protezione, è possibile usare torrette totalmente autonome, anche alimentate con pannelli solari ed appositamente configurate, che offrono una copertura fino a 5000 metri quadrati. La torretta garantisce anche una funzione di dissuasione con il proprio aspetto imponente, rendendo immediatamente noto agli intrusori che l'area è sorvegliata ed allarmata. Si tratta di una soluzione ideale per gli istituti di vigilanza e per tutte quelle situazioni in cui è necessario un pronto intervento e/o un sistema di protezione temporaneo, anche a media/lunga scadenza.



Contatti:  
Reconeyez Italia  
stefano.torri@reconeyez.com  
www.reconeyez.com/it